

## L'integrazione professionale nell'AI: aggiornamento gennaio 2013

### Premessa

L'assicurazione invalidità aiuta le persone con problemi di salute a rimanere attive professionalmente o a reinserirsi nel mondo del lavoro, grazie a misure reintegrative individualizzate e adeguate. Le recenti revisioni legislative hanno esteso le misure d'intervento dell'AI e facilitato il loro accesso. In virtù del principio della «priorità dell'integrazione sulla rendita», il diritto alla rendita è dato o mantenuto solo se lo stato di salute della persona assicurata esclude ogni possibilità di reinserimento. Tale approccio risponde alle esigenze della maggior parte delle persone assicurate che, nonostante i problemi di salute, desiderano restare o ritornare professionalmente attive. Nel contempo esso contribuisce a risanare le finanze dell'assicurazione invalidità.

Il documento intende informare sull'entità delle prestazioni di integrazione professionali fornite alle persone assicurate e aggiornare il comunicato pubblicato il 11 ottobre 2012.

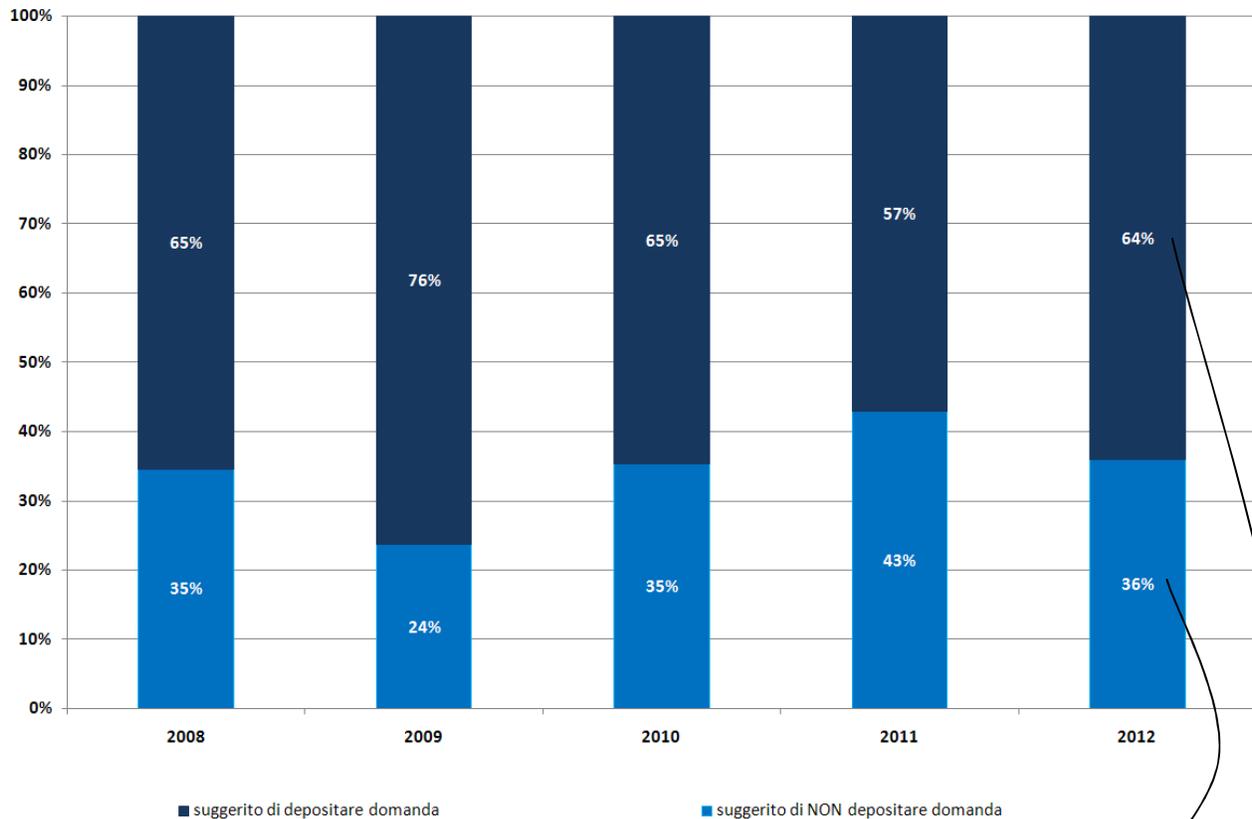
### Comunicazioni di rilevamento tempestivo

Oltre alla tradizionale domanda di prestazioni, esiste il rilevamento tempestivo, che permette a vari interlocutori, tra i quali i datori di lavoro e le altre assicurazioni coinvolte, di attivare la fase preliminare alla richiesta formale di prestazioni, comunicando all'ufficio AI assenze dal posto di lavoro dovute a malattia o infortunio. Se richiesto o necessario, l'Ufficio AI è a disposizione per un colloquio di consulenza, durante il quale si esamina se e in che misura sia possibile fornire un sostegno e se sia opportuno o meno per l'assicurato annunciarsi per chiedere delle prestazioni.

	2008	2009	2010	2011	2012
Comunicazioni di rilevamento tempestivo	523	679	704	686	784
Annunci – Domande ufficiali AI	9'902	10'877	13'264	10'721	10'372

Le comunicazioni di rilevamento tempestivo, rispetto al 2011 sono aumentate in misura abbastanza importante (intorno al 14%).

L'esito del rilevamento tempestivo è stato il seguente:



	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Hanno comunque depositato la domanda entro 90 giorni</b>	19%	22%	13%	14%	19%
<b>Hanno depositato la domanda entro 90 giorni</b>	89%	91%	89%	86%	91%

Il rilevamento tempestivo rappresenta un buono strumento di prevenzione dell'invalidità per coloro per i quali è opportuna la presentazione di una domanda di prestazioni. Il 91% di questi casi hanno seguito l'indicazione dell'ufficio AI e hanno depositato una richiesta. Per le situazioni in cui non si propone un intervento del nostro ufficio, il rilevamento tempestivo costituisce un buon triage iniziale. Tuttavia gli assicurati hanno ciononostante diritto a depositare una richiesta di prestazioni ed è quanto è accaduto per il 19% dei casi. Il 17% delle segnalazioni è effettuato dai datori di lavoro.

### Misure di intervento tempestivo

Se possibile, l'Ufficio AI può intervenire subito dopo una domanda formale, attuando misure di intervento tempestivo. In questo modo aiuta la persona a riprendere piede quanto prima nel mondo del lavoro. L'intervento tempestivo evita spesso che i problemi di salute diventino cronici. Durante questa fase,

l'obiettivo più importante è riuscire a mantenere il posto di lavoro e permettere all'assicurato di continuare a svolgere la sua attività professionale oppure trovare altre soluzioni in collaborazione con il datore di lavoro.

I provvedimenti di intervento tempestivo comprendono:

- corsi di formazione
- adeguamenti del posto di lavoro
- collocamento
- orientamento professionale
- riabilitazione socio-professionale
- provvedimenti di occupazione

	2008	2009	2010	2011	2012
Misure di intervento tempestivo	126	927	2'142	2'301	2'964

Il trend di aumento dell'applicazione delle misure di intervento tempestivo si è mantenuto anche per il 2012. Sono state, infatti, circa 600 le misure in più, rispetto all'anno precedente, attivate dal nostro ufficio.

### Misure di reinserimento per preparare all'integrazione professionale

Le misure di reinserimento sono state pensate in funzione dei bisogni specifici delle persone: allenando le loro capacità organizzative e la loro motivazione, esse possono riabituarsi gradualmente ai processi produttivi e mantenere le capacità lavorative restanti. Questi provvedimenti sono particolarmente indicati per gli assicurati che soffrono di malattie psichiatriche. Le misure di reinserimento sono adottate innanzitutto a livello di mercato del lavoro e, in secondo luogo, a livello propedeutico, in un istituto. Gli uffici AI devono esaminare dapprima se vi sia una minima probabilità di successo che possa portare la persona a riattivarsi in seguito nell'ambito lavorativo primario e se, per raggiungere tale obiettivo, queste misure siano necessarie.

	2008	2009	2010	2011	2012
Misure di reinserimento	14	43	41	57	76

Anche per quanto riguarda le misure di reinserimento si costata un aumento. Non si parla di grossi numeri, perché sono prestazioni date unicamente se necessarie ed, inoltre, l'ufficio AI, prima di concederli, deve analizzare la probabilità di successo poiché possono essere concessi solo una volta nella vita dell'assicurato.

### Provvedimenti professionali

Grazie all'intervento tempestivo, l'Ufficio AI interviene rapidamente organizzando con ca. il 70% degli assicurati un primo colloquio nelle settimane che seguono il deposito della domanda. Questo accompagnamento da parte di uno specialista in integrazione prevede, come già detto, sia la messa in atto di misure

per permettere il mantenimento del posto di lavoro sia la ricerca e l'introduzione in un nuovo posto di lavoro per l'assicurato. La realizzazione di questi processi reintegrativi avviene in stretta collaborazione con l'azienda.

Questo si affianca al servizio di collocamento che l'Ufficio AI mette a disposizione delle persone interessate da un danno alla salute, per sostenerle nella ricerca di un posto di lavoro. Se una persona non è più in grado di svolgere la propria attività, potrà farsi consigliare nella scelta di una nuova professione.

	2008	2009	2010	2011	2012
Servizio di collocamento	178	359	496	719	606
Servizio di collocamento in intervento tempestivo	26	180	527	633	986
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>539</b>	<b>1'023</b>	<b>1'352</b>	<b>1'592</b>

Se occorre, l'Ufficio AI finanzia una riformazione, cosicché la persona assicurata possa esercitare una nuova attività professionale, acquisendo le competenze necessarie. L'aiuto al collocamento dell'ufficio AI è un sostegno alla ricerca di un posto di lavoro. Si aiuta pertanto l'assicurato a trovare un posto di lavoro, attivando la rete di aziende che sono alla ricerca di personale. In questo contesto, il consulente AI funge da interlocutore e fornisce una consulenza al datore di lavoro. Anche in questo settore abbiamo incrementato il servizio all'utenza. Si tiene comunque a precisare che, contrariamente ad altre prestazioni professionali, non vi è l'obbligo da parte dell'assicurato di sottoporsi a questa misura, che risulta facoltativa.

Nel caso di prime formazioni, l'Ufficio AI si assume i costi supplementari che derivano dai problemi di salute della persona assicurata.

	2008	2009	2010	2011	2012
Prima formazione professionale	110	138	120	132	159
Riformazione professionale	179	184	227	159	243
<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>322</b>	<b>347</b>	<b>291</b>	<b>402</b>

Vi è stato un incremento importante pure nell'ambito della riformazione professionale con quasi un centinaio di assicurati in più, rispetto all'anno precedente, che hanno potuto usufruire di questa importante prestazione. In questa tabella non sono conteggiate le formazioni concesse durante la fase di intervento tempestivo, che durano in media sei mesi. La riformazione professionale può comprendere i classici apprendistati come anche le formazioni di breve durata che mirano a completare le competenze mancanti delle persone per permettere loro di aumentare il potenziale di ricollocamento nel mercato del lavoro, evitando, nella misura del possibile, di cambiare settore professionale e, quindi, mantenendo le loro risorse residue.

### Mantenimento di posti di lavoro e nuovi collocamenti

Nel corso degli ultimi anni, l'ufficio AI si è impegnato a sostenere sempre più gli assicurati nella ricerca di posti di lavoro. Grazie al continuo contatto con le aziende tramite i propri consulenti si è potuto incrementare in Ticino la rete di collaborazione.

Nel corso dello scorso anno sono state collocate complessivamente 1'038 persone assicurate.

	2010	2011	2012
Mantenimento del posto di lavoro	85	240	754
Nuovo posto di lavoro	101	206	284
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>446</b>	<b>1'038</b>

Nella maggior parte dei casi (per il 2012, 987 su 1'038) si tratta di un posto di lavoro per il quale l'assicurato è vincolato con il datore di lavoro tramite un contratto a tempo indeterminato. Questi risultati positivi sono stati possibili anche grazie all'aumento delle misure di intervento tempestivo e delle riformazioni professionali.

Per permettere tutto ciò, l'Ufficio AI potenzia costantemente la rete di datori di lavoro con la quale collabora. Significante per il 2012 la collaborazione con la Camera di Commercio lanciata con la giornata evento svoltasi il 19 novembre scorso.

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Datori di lavoro complessivi nella rete AI</b>	314	699	975	1'115	1'942

### Incentivi per datori di lavoro

È possibile integrare le persone con problemi di salute solo se si collabora strettamente con i datori di lavoro. Durante il periodo di introduzione, l'Ufficio AI offre il suo sostegno finanziario ai datori di lavoro che impiegano una persona con problemi di salute e che lo richiedono.

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Assegni per il periodo di introduzione</b>	6	31	41	59	63

L'aumento delle richieste da parte delle aziende, rispetto al 2011, è stato esiguo.